



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
 Direzione Generale
 Riva De Biasio - S. Croce, 1299
 30135 VENEZIA



Giunta Regionale
 Dipartimento formazione, istruzione e lavoro
 Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901
 30123 VENEZIA

Prot. n. 16620 MIURAOODRVE
 Prot. n. 526791 REGIONE del VENETO

Venezia, 28 dicembre 2015

COMUNE DI MEOLO						
P.L.	PROF. N.	13309	SCUOLA	LL.PP.		
COMM.	29 DIC 2015				UFF. TECNICO	
RAG.					SPORT	
PERS.					CASA	
TRIB.	CAT. VII	CL. 1	F.	SERV. SOC.		
CED	<input checked="" type="checkbox"/> SINDACO	<input type="checkbox"/> SEGRETARIO	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	BIBL.	MESSI	DEM.

PEC

Ai Dirigenti delle Scuole secondarie di primo grado statali e paritarie del Veneto

Ai Dirigenti degli Istituti Professionali statali e paritari del Veneto

Agli Organismi formativi accreditati per l'ambito dell'obbligo formativo

LORO SEDI

e p.c.

Ai MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione- ROMA

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'USRV
 Ai Dirigenti UST del Veneto

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di secondo grado statali e paritarie del Veneto

Ai Direttore della Sezione Lavoro della Regione Veneto

Ai Presidenti delle Province

Ai Sindaci

LORO SEDI

OGGETTO: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento di qualifiche professionali per l'anno formativo 2016/2017.

Gli studenti che nel corrente anno scolastico concluderanno con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione, potranno assolvere l'obbligo di istruzione, in base all'art. 64, comma 4 bis, della legge 6 agosto 2008, n. 133, anche nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

La recente circolare del Ministero Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) n. 22 del 21 dicembre 2015 ha stabilito che il **termine di scadenza per le iscrizioni** alle scuole di ogni ordine e grado, inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato, è fissato **alle ore 20,00 del 22 febbraio 2016** ed ha definito i termini per la presentazione delle domande di iscrizione on line nel portale disponibile nel sito del MIUR.

Seguono le indicazioni specifiche e le caratteristiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

1. Iscrizione ai percorsi di istruzione e formazione professionale per l'anno 2016-2017

La circolare 22 del 21/12/2015 stabilisce che le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente on line, per tutte le classi iniziali dei corsi di studio delle scuole statali, e in Veneto, per l'anno scolastico 2016/2017, il servizio di iscrizione on line attraverso il sito del MIUR sarà esteso anche ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Organismi di Formazione accreditati.

Il sistema di iscrizioni on line sul sito del MIUR **sarà disponibile a partire dalle ore 8,00 del 22 gennaio 2016 fino alle ore 20,00 22 febbraio 2016**, ma dalle ore 8,00 del 15 gennaio 2016 sarà possibile per le famiglie registrarsi sul sito **www.iscrizioni.istruzione.it**, seguendo le indicazioni ivi riportate.

La medesima circolare 22/2015 prevede che: *"Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande offrono un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio di supporto"*.

Dopo il conseguimento del Diploma di Licenza di scuola secondaria di primo grado, i genitori degli alunni dovranno dichiarare il conseguimento del titolo attestante il superamento dell'esame di Stato del 1 ciclo all'Istituto Scolastico o all'Ente di formazione presso cui si sono iscritti; quest'ultimo richiederà la documentazione originale alle scuole di provenienza degli iscritti.

Anche in tale fase (nella quale possono determinarsi ancora delle variazioni, pur contenute, nelle scelte compiute al momento dell'iscrizione) è auspicabile che venga mantenuto un fattivo scambio di informazioni tra Organismi di Formazione, Istituti Professionali e Scuole Secondarie di 1° grado; tale momento rappresenta infatti un ulteriore snodo per vigilare sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per prevenire eventuali inadempienze.

2. Caratteristiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale

Secondo le disposizioni del Capo III del D.Lgs 226/2005, i percorsi triennali di IeFP, attuati sia dagli Organismi di Formazione sia dagli Istituti Professionali hanno le seguenti caratteristiche:

- durata triennale con orario minimo annuale di 990 ore;
- esiti di apprendimento coincidenti con gli standard formativi minimi di base e con gli standard tecnico-professionali definiti nell'Accordo nazionale del 27.07.2011, integrato dall'Accordo del 19.01.2012.

In particolare, per la **formazione culturale**, gli esiti di apprendimento attesi al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al DM 139 del 22.09.2007, mentre per il terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione-formazione) si fa riferimento agli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definiti nell'allegato 4 dell'Accordo del 27 luglio 2011.

Per la **formazione tecnico-professionale**, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio di istruzione e formazione professionale coincidono con gli standard di competenze (declinati in abilità minime e conoscenze essenziali) definiti nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo del 27.07.2011, integrato dall'Accordo del 19.01.2012, e nell'allegato 3 (competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi) all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010;

- acquisizione dell'attestato di qualifica professionale o dell'attestato di competenze definiti dagli allegati 5 e 7 all'Accordo del 27.07.2011;
- conseguimento della qualifica professionale previo superamento di prove finali dinanzi ad una commissione costituita ai sensi dell'art. 18 L.R 10/1990.

Inoltre, per quanto riguarda gli Organismi di Formazione, i percorsi triennali di IeFP:

- possono essere attuati solo da Organismi di Formazione accreditati ai sensi della vigente normativa;
- possono avere avvisi diversificati in relazione alle esigenze organizzative dei vari Organismi di Formazione, ferma restando la necessità di realizzare integralmente il monte ore previsto e di conformare le sospensioni delle attività formative con le vacanze natalizie e pasquali e con le festività obbligatorie disposte dal calendario scolastico regionale.

Con riferimento all'offerta sussidiaria degli Istituti Professionali Statali e Paritari, i percorsi triennali di IeFP:

- possono essere attuati solo da Istituti Professionali accreditati ai sensi della vigente normativa regionale;
- possono essere attivati solo per figure corrispondenti a indirizzi professionali già in essere nei medesimi Istituti Professionali;
- si svolgeranno secondo il calendario per l'anno scolastico 2016-2017;
- assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP, determinati dalla Regione Veneto. A tale proposito si precisa che la normativa sul recupero dei debiti formativi, di cui al DM 22.05.2007 n° 42 e al DM 03.10.2007 n° 80, non si applica ai percorsi di istruzione e formazione attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali, poiché non rientra tra i livelli essenziali della valutazione e della certificazione delle competenze, definiti dall'art. 20 del D. Lgs. n. 226/2005, né è stata estesa da alcuno dei recenti Accordi per la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale (Accordo Stato-Regioni del 29.4.2010 e Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011). Ne consegue che, per gli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale, potrà essere previsto, a fine anno, solo un giudizio di idoneità o di non idoneità, mentre il recupero degli apprendimenti potrà essere realizzato nel corso dell'anno scolastico attraverso appositi percorsi personalizzati.

Si precisa inoltre che, in base all'Accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale del 13.01.2011, la modalità prescelta in Veneto per l'erogazione dell'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP è la tipologia B, "offerta sussidiaria complementare". Pertanto:

- la definizione dell'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP avviene nell'ambito della programmazione regionale e secondo la normativa e le direttive regionali di riferimento (vd. Articolazione dei percorsi triennali di IeFP realizzati in via sussidiaria, riportata nell'Allegato 1);
- possono iscriversi a detti percorsi gli studenti che intendano conseguire i titoli di qualifica triennali.

Si ricorda, infine, che è prevista la possibilità di passaggi tra i sistemi ai sensi del Decreto Ministeriale n. 86 del 3.12.2004 e della Ordinanza Ministeriale n. 87 del 3.12.2004.

Con l'augurio di un lavoro proficuo e di un'ampia e concorde collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto

Il Direttore Generale
f.to dott.ssa Daniela Beltrame

Per la Regione del Veneto
Dipartimento formazione, istruzione e lavoro

Il Direttore
f.to dott. Santo Romano

**ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE REALIZZATI IN VIA
SUSSIDIARIA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO**

Primo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min. 429 ore max. 561 ore
formazione professionale a carattere polivalente nel comparto prescelto (attività e insegnamenti di indirizzo)	min. 495 ore max. 627 ore

Secondo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min. 429 ore max. 561 ore
formazione professionale a carattere polivalente nel comparto prescelto (attività e insegnamenti di indirizzo)	min. 495 ore max. 627 ore
Stage	Min. 80 ore curricolari di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali che tecnico-professionali)

Terzo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione-formazione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min 396 ore max 429 ore
formazione professionale finalizzata al conseguimento della qualifica prescelta	min. 627 ore max 660 ore
Stage	Min. 160 ore curricolari obbligatorie di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali che tecnico-professionali)

ESITI DEGLI APPRENDIMENTI

FORMAZIONE CULTURALE, gli esiti di apprendimento attesi al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al DM 139 del 22.8.2007, mentre per il terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione-formazione) si fa riferimento agli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definiti nell'allegato 4 dell'Accordo del 27 luglio 2011.

FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio di istruzione e formazione professionale coincidono con gli standard di competenze - declinati in abilità minime e conoscenze essenziali - definiti nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo del 27.7.2011 e nell'allegato 3 (competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi) all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, integrato e ampliato dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.1.2012.

ELENCO DELLE QUALIFICHE

NUMERO	FIGURE DI RIFERIMENTO RELATIVE ALLA QUALIFICHE PROFESSIONALI DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONFERENZA STATO-REGIONI 29.04.2010, 27.7.2011 E 19.01.2012
1	operatore dell'abbigliamento
2	operatore delle calzature
3	operatore delle produzioni chimiche
4	operatore edile
5	operatore elettrico
6	operatore elettronico
	operatore elettronico: profilo regionale informatica e telecomunicazioni**
7	operatore grafico: indirizzo stampa e allestimento
	operatore grafico: indirizzo multimedia
8	operatore di impianti termoidraulici
	operatore di impianti termoidraulici: profilo regionale risparmio energetico**
9	operatore delle lavorazioni artistiche
	operatore delle lavorazioni artistiche: profilo regionale pelletteria**
10	operatore del legno
11	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto
	operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore
12	operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni di carrozzeria
13	operatore meccanico
14	operatore del benessere: indirizzo acconciatura
	operatore del benessere: indirizzo estetica *
15	operatore della ristorazione: indirizzo preparazione pasti
	operatore della ristorazione: indirizzo servizi di sala e bar
16	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo strutture recettive
	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo
17	operatore amministrativo – segretariale
18	operatore ai servizi di vendita
19	operatore dei sistemi e dei servizi logistici
20	operatore della trasformazione agroalimentare
21	operatore agricolo: indirizzo allevamento animali domestici
	operatore agricolo: indirizzo coltivazioni arboree erbacee ortifloricole
	operatore agricolo: indirizzo silvicoltura, salvaguardia dell'ambiente
22	operatore del mare e delle acque interne
*	figura di riferimento ridefinita ed ampliata (vd. Decreto MIUR e MLPS del 23 aprile 2012 di recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 19 gennaio 2012)
**	profili regionali definiti per la Regione del Veneto con i decreti direttoriali n. 382 del 10/5/2012 (fig. 6) n. 846 del 6/9/2013 (fig. 9) 946 del 22/12/2014 (fig. 8)